

**CAMPIDOGLIO**

Le scadenze sottolineate dall'opposizione

# Raggi alla sfida del turn over e dei fondi giubilari

## La sindaca deve fare ancora diverse nomine e rischia di perdere 25 milioni utili per la manutenzione

**Intervenute  
Valeria Baglio e  
Svetlana Celli**

Ancora non emersa dalle polemiche sulle verifiche nelle scuole dopo le scosse di terremoto avvertite nei giorni scorsi anche nella capitale, ieri la sindaca Raggi è stata alla messa del Papa in occasione della commemorazione dei defunti. Ma a farla tremare oggi saranno le spinose questioni che la attendono dopo questo lungo ponte. Dai fondi per la manutenzione stanziati per il Giubileo (25 milioni che potrebbero sparire per sempre) al difficile turn over dei dirigenti apicali, la sindaca è al centro di sfide importanti sulle quali ha già avuto un confronto a distanza con le consigliere dell'opposizione. Secondo la consigliera Pd Valeria Bagli "Il ritardo dell'Amministrazione Raggi sulla nomina dei dirigenti apicali rischia di causare

gravi danni alla città'. In ballo ci sono anche i fondi di 25 milioni di euro, derivanti da economie di spesa per gli interventi previsti per il Giubileo straordinario della Misericordia, riconosciuti con decreto legislativo dal governo Renzi. Per utilizzare quei fondi l'Amministrazione di Roma Capitale deve perfezionare gli atti ed avviare le procedure entro il 20 novembre. Mancano poco più di due settimane al termine ultimo e il ritardo nella nomina delle figure apicali potrebbe bloccare le firme necessarie. Siamo fortemente preoccupati per lo stallo di questa Amministrazione, che ad oggi ancora non ha proceduto alla nomina del Segretario generale, né del Capo di Gabinetto, né dei dirigenti delle principali municipalizzate. Solo ora scopriamo un bando, pubblicato in fretta, per il re-

perimento dell'amministratore unico di Ama, ma a ben due mesi dalle dimissioni di Alessandro Solidoro. Ancora mancante è poi il direttore generale di Atac. Queste caselle strategiche vuote, insieme al blocco del turnover dei dirigenti capitolini, rischia di bloccare l'azione amministrativa e la città'. Oggi stesso presenterò un'interrogazione sull'utilizzo dei 25 milioni ancora disponibili per i cantieri del Giubileo, per sapere se e come verranno utilizzati quelle economie di



Peso: 47%

spesa. Sarebbe incredibile se Roma perdesse l'occasione di quegli investimenti, tanto più necessari a una città in affanno dopo 5 mesi di mancato governo. Sarà l'occasione per sentirsi utili ai romani e meno umiliati da un Consiglio che ormai viene costantemente convocato per discutere di mozioni e interrogazioni per lo più dell'opposizione e non provvedimenti attuativi e di indirizzo della maggioranza».

Parla chiaro anche Svetlana Celli, consigliera dell'Assemblea Capitolina per la Lista Civica Roma Torna Roma: «Oggi per l'Amministrazione avrebbe dovuto essere il giorno della svolta. Con l'annunciato turn over

dei dirigenti da oggi avremmo dovuto avere le nuove figure apicali a capo dei vari dipartimenti. Ma del nuovo assetto dell'era Raggi ancora nessuna traccia. Non è stato nominato nessun nuovo dirigente e nulla si sa neppure delle eventuali proroghe per i dirigenti in carica. Il rischio, se si prolungasse oltre il dovuto questa situazione, è la paralisi amministrativa: con le caselle mancanti nei posti di responsabilità nessun provvedimento può essere portato a termine né firmato. A rischiare di più per questo blocco degli atti dell'Amministrazione sono i provvedimenti per i servizi sociali nei Municipi -

quanto accaduto in XII potrebbe riguardare il resto della città - e soprattutto i fondi per il Giubileo. I fondi per i lavori, frutto di economie dell'Amministrazione, devono essere utilizzati, infatti, entro il 20 novembre. Mancano quindi pochi giorni per non perdere 25 milioni di euro utilissimi alla città. Sarebbe paradossale per questa Amministrazione, che non perde occasione di chiedere fondi straordinari al governo nazionale, se perdesse stanziamenti già disponibili da mesi. Come pure è paradossale la paralisi che sta vivendo l'Assemblea Capitolina, ormai convocata solo per discutere mozioni e interrogazioni, spesso dell'opposi-

zione, e mai per proposte concrete della maggioranza. A quasi cinque mesi dall'insediamento della nuova maggioranza, l'Amministrazione ancora non ha il polso della città e ancora non si intravede neppure l'ombra del cambiamento annunciato».



Peso: 47%